



EXPERIMENTAL COMPETITION ENFORCEMENT: A COMPLEMENTARY DATA SHARING TOOLKIT

Emanuele Fazio

PhD Student in Law

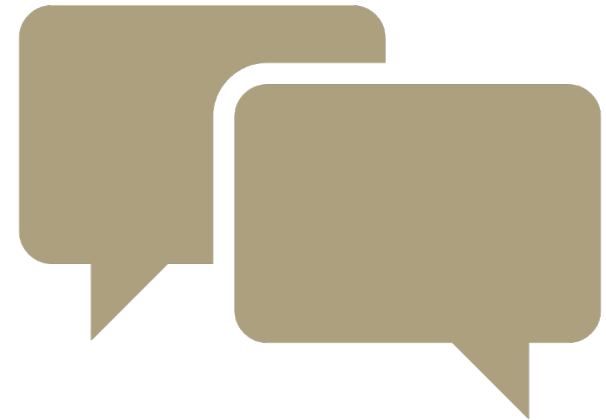
DATA SHARING WITHIN THE EU DIGITAL MARKET

Faculty of Management, University of Warsaw

15 September 2023

OUTLINE

- I. THE EU'S DIGITAL DECADE BACKGROUND
- II. EXPERIMENTALIST GOVERNANCE
- III. EXPERIMENTAL COMPETITION
ENFORCEMENT: AGCM v. GOOGLE (2023)
- IV. INTERNAL AND EXTERNAL DIALOGUES
- V. PRELIMINARY CONSIDERATIONS



THE EU'S DIGITAL DECADE BACKGROUND

‘Digital Decade Policy Programme 2030’ [2022]	Digital targets (Art. 4): <i>e.g.</i> by 2030 at least 75% of Union enterprises should be using cloud computing services, big data and AI systems based on fair sharing of data
‘Digital Economy and Society Index (DESI) 2022’	“Data sharing paradox” → Union enterprises still struggle to reach the digital targets.
European Data Strategy	DGA, Data Act & DMA
‘A competition policy fit for new challenges’ COM (2021) 713 final	Procedural & Substantial Revisions

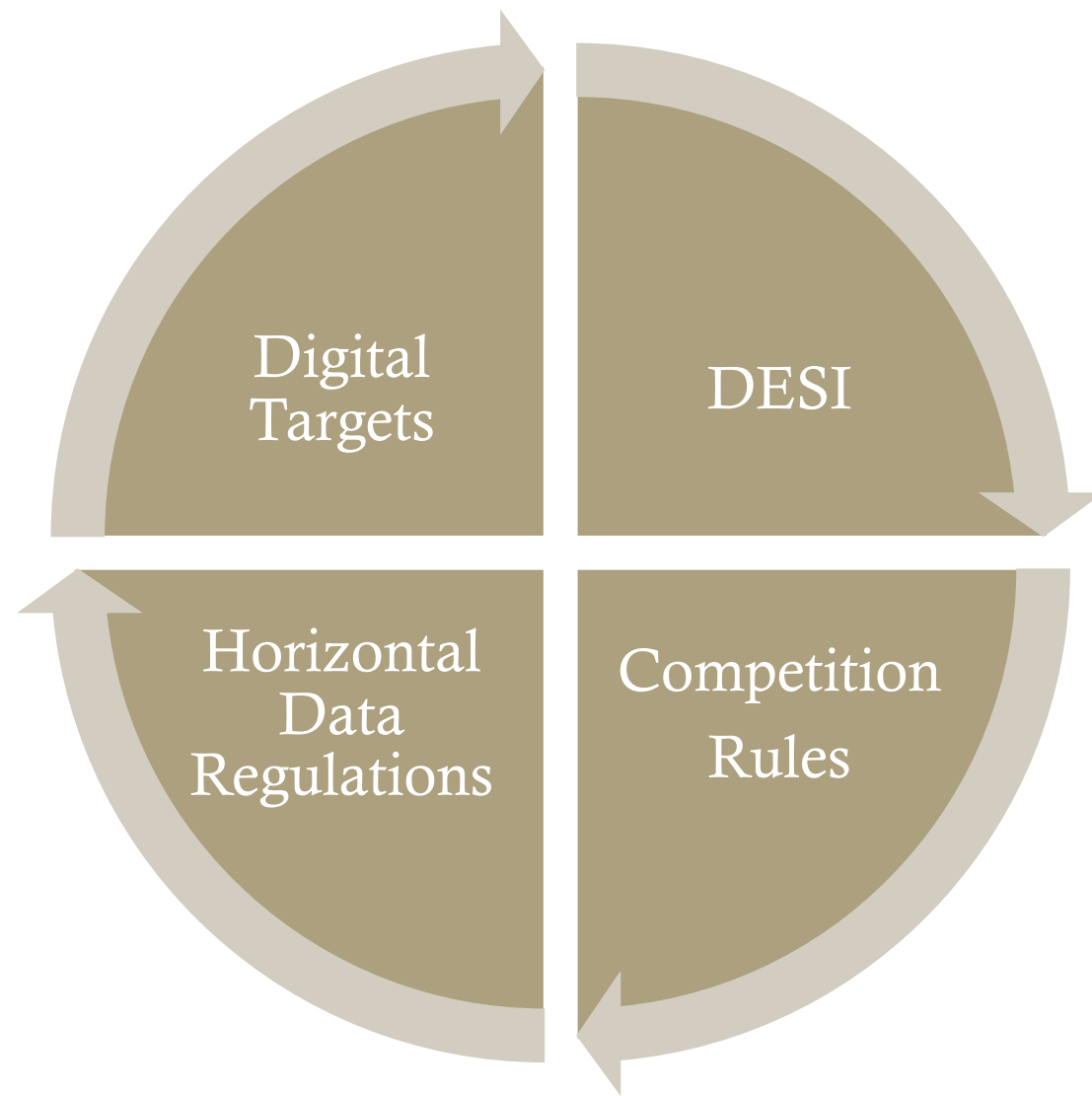
Horizontal data
regulations

complementary



Competition rules

THE EU'S DIGITAL DECADE BACKGROUND



EXPERIMENTALIST GOVERNANCE



- 1) **Strategic uncertainty** requires local actors in cooperation to learn the definition of problems and specific solutions;
- 2) **Polyarchic distribution of powers** refers to the necessity of considering others' views, since no single actor can impose their preferred solution;
- 3) **High degree of discretion of local agents** in identifying obstacles and solutions;
- 4) **Dynamic accountability** requires the “agent” to explain its actions to those who have to evaluate those actions rather than implying compliance with rules set down by the “principal”;
- 5) **Participation of all stakeholders** in the design, review and updating of rules.

EXPERIMENTAL COMPETITION ENFORCEMENT: AGCM V. GOOGLE (2023)

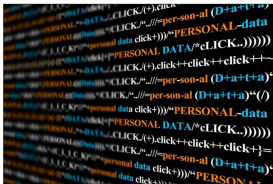


CHI SIAMO COMPETENZE AUTORITÀ TRASPARENTE PUBBLICAZIONI SERVIZI MEDIA E COMUNICAZIONE EN

Ti trovi in: Home / Media e Comunicazione / Comunicati stampa / A552 - Dopo l'intervento dell'Autorità più agevole la portabilità dei dati di Google

A552 - Dopo l'intervento dell'Autorità più agevole la portabilità dei dati di Google

COMUNICATO STAMPA



Chiusa con impegni l'istruttoria avviata per presunto abuso di posizione dominante da parte di Google. Ora per gli utenti sarà più facile trasferire ad altre piattaforme i propri dati presenti nell'ecosistema del gruppo americano.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha chiuso l'istruttoria per presunto abuso di posizione dominante nei confronti delle società Alphabet Inc., Google LLC, Google Ireland Limited e Google Italy S.r.l (Google) accettando gli impegni proposti.

Il gruppo Alphabet/Google detiene una posizione dominante in diversi mercati e riesce perciò ad acquisire grandi quantità di dati attraverso i servizi erogati (Gmail, Google Maps, Android). Nel 2022 ha realizzato un fatturato pari a 282,8 miliardi di dollari. Le condotte potenzialmente abusive attuate da Google consistevano in ostacoli all'interoperabilità nella condivisione dei dati con altre piattaforme, in particolare con l'APP Weople, sviluppata da Hoda per proporre agli utenti modalità alternative di valorizzazione dei dati.

L'Istituto della portabilità dei dati - disciplinato, tra l'altro, dall'articolo 20 del GDPR - facilita la circolazione dei dati e offre quindi ad operatori alternativi la possibilità di esercitare una pressione concorrenziale su operatori come Google, che gestiscono ecosistemi basati sulla disponibilità di quantità tendenzialmente illimitate di dati, funzionali solo al proprio modello di business. Inoltre il diritto alla portabilità, se accompagnato da effettivi meccanismi di interoperabilità, può offrire agli utenti la possibilità di ottenere il massimo potenziale economico dall'uso dei dati personali, anche attraverso modalità di sfruttamento alternative a quelle oggi praticate dall'operatore dominante.

Nel complesso, l'Autorità ha ritenuto gli impegni proposti da Google idonei a rimuovere le preoccupazioni concorrenziali. Il gruppo, infatti, ha presentato un pacchetto di tre impegni, dei quali due prospettano soluzioni integrative di Takeout - il servizio che Google rende disponibile agli utenti finali per il backup dei propri dati - per facilitare l'esportazione di dati verso operatori terzi. Il terzo impegno offre la possibilità di iniziare a testare, prima del rilascio ufficiale, una nuova soluzione - attualmente in fase di sviluppo - che permetterà la portabilità diretta dei dati da servizio a servizio, per gli operatori terzi autorizzati da un utente finale che ne faccia richiesta, in relazione ai dati forniti dall'utente stesso o generati mediante la sua attività sul motore di ricerca online di Google e della piattaforma YouTube.

Secondo l'Autorità, gli impegni presentati da Google garantiscono un'importante automatizzazione della procedura disponibile per l'esportazione dei dati (Takeout). Inoltre migliorano un meccanismo di interoperabilità che rende accessibili a piattaforme terze i dati disponibili nell'ecosistema Google. Utenti e operatori terzi potranno avvalersi di questo meccanismo fino al rilascio di una soluzione di portabilità diretta da servizio a servizio, che, secondo quanto indicato dalla stessa Google, avverrà nel primo trimestre del 2024. Inoltre, per effetto degli impegni, gli operatori terzi interessati ai dati di Google potranno iniziare a testare la citata soluzione di portabilità diretta per quanto riguarda i servizi Google Search e YouTube con almeno sei mesi di anticipo rispetto al suo effettivo rilascio.

Roma, 31 luglio 2023

• Testo del provvedimento

FACT

- **Parties:** Weople – Google – AGCM;
- **Object:** “possible” violation by Google of the prohibition of abuse of dominant position *ex* Art. 102 TFEU and Art. 3 of L. no. 287/1990;
- **Practice:** Google allegedly hindered **data portability** (Art. 20 GDPR) to Weople by requiring data export through “Google Takeout”.

DECISION

- **Basis:** Art. 14-ter L. no. 287/1990 → **commitments;**
 - 1) First commitment: modifications to Google Takeout
 - 2) Second commitment: modifications to Google Takeout
 - 3) **Third commitment: Early Adopter Program (EAP) – sharing without direct intervention of data subjects**

EXPERIMENTAL COMPETITION ENFORCEMENT: AGCM V. GOOGLE (2023)

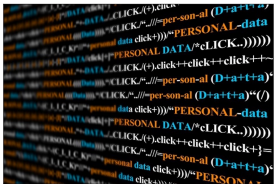


CHI SIAMO COMPETENZE AUTORITÀ TRASPARENTE PUBBLICAZIONI SERVIZI MEDIA E COMUNICAZIONE EN

Ti trovi in: Home / Media e Comunicazione / Comunicati stampa / A552 - Dopo l'intervento dell'Autorità più agevole la portabilità dei dati di Google

A552 - Dopo l'intervento dell'Autorità più agevole la portabilità dei dati di Google

COMUNICATO STAMPA



Chiusa con impegni l'istruttoria avviata per presunto abuso di posizione dominante da parte di Google. Ora per gli utenti sarà più facile trasferire ad altre piattaforme i propri dati presenti nell'ecosistema del gruppo americano.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha chiuso l'istruttoria per presunto abuso di posizione dominante nei confronti delle società Alphabet Inc., Google LLC, Google Ireland Limited e Google Italy S.r.l (Google) accettando gli impegni proposti.

Il gruppo Alphabet/Google detiene una posizione dominante in diversi mercati e riesce perciò ad acquisire grandi quantità di dati attraverso i servizi erogati (Gmail, Google Maps, Android). Nel 2022 ha realizzato un fatturato pari a 282,8 miliardi di dollari. Le condotte potenzialmente abusive attuate da Google consistevano in ostacoli all'interoperabilità nella condivisione dei dati con altre piattaforme, in particolare con l'APP Weople, sviluppata da Hoda per proporre agli utenti modalità alternative di valorizzazione dei dati.

L'Istituto della portabilità dei dati - disciplinato, tra l'altro, dall'articolo 20 del GDPR - facilita la circolazione dei dati e offre quindi ad operatori alternativi la possibilità di esercitare una pressione concorrenziale su operatori come Google, che gestiscono ecosistemi basati sulla disponibilità di quantità tendenzialmente illimitate di dati, funzionali solo al proprio modello di business. Inoltre il diritto alla portabilità, se accompagnato da effettivi meccanismi di interoperabilità, può offrire agli utenti la possibilità di ottenere il massimo potenziale economico dall'uso dei dati personali, anche attraverso modalità di sfruttamento alternative a quelle oggi praticate dall'operatore dominante.

Nel complesso, l'Autorità ha ritenuto gli impegni proposti da Google idonei a rimuovere le preoccupazioni concorrenziali. Il gruppo, infatti, ha presentato un pacchetto di tre impegni, dei quali due prospettano soluzioni integrative di Takeout - il servizio che Google rende disponibile agli utenti finali per il backup dei propri dati - per facilitare l'esportazione di dati verso operatori terzi. Il terzo impegno offre la possibilità di iniziare a testare, prima del rilascio ufficiale, una nuova soluzione - attualmente in fase di sviluppo - che permetterà la portabilità diretta dei dati da servizio a servizio, per gli operatori terzi autorizzati da un utente finale che ne faccia richiesta, in relazione ai dati forniti dall'utente stesso o generati mediante la sua attività sul motore di ricerca online di Google e della piattaforma YouTube.

Secondo l'Autorità, gli impegni presentati da Google garantiscono un'importante automatizzazione della procedura disponibile per l'esportazione dei dati (Takeout). Inoltre migliorano un meccanismo di interoperabilità che rende accessibili a piattaforme terze i dati disponibili nell'ecosistema Google. Utenti e operatori terzi potranno avvalersi di questo meccanismo fino al rilascio di una soluzione di portabilità diretta da servizio a servizio, che, secondo quanto indicato dalla stessa Google, avverrà nel primo trimestre del 2024. Inoltre, per effetto degli impegni, gli operatori terzi interessati ai dati di Google potranno iniziare a testare la citata soluzione di portabilità diretta per quanto riguarda i servizi Google Search e YouTube con almeno sei mesi di anticipo rispetto al suo effettivo rilascio.

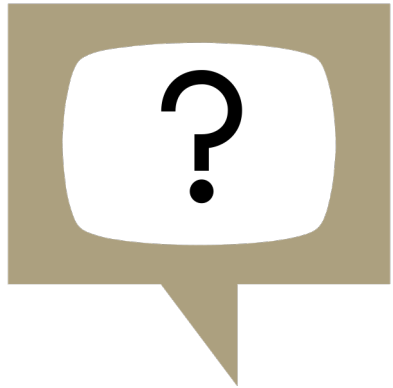
Roma, 31 luglio 2023

• [Testo del provvedimento](#)

EXPERIMENTAL COMPETITION ENFORCEMENT

- 1. Strategic uncertainty:** required Google and local actors to continuously understand the definition of data sharing problems and the specific solutions;
- 2. Polyarchic distribution of powers:** no single actor – not even Google - could impose their own preferred solution;
- 3. High degree of discretion of local agents:** the AGCM in proceeding (particularly, in accepting commitments) and Google in removing data portability obstacles;
- 4. Dynamic accountability:** requires Google (the agent) to explain its actions to the interested parties rather than being compliant with rules set down by the AGCM (the principal);
- 5. Participation of all stakeholders:** including various associations that have an active role both in accepting the commitments and in approving any changes over time

INTERNAL AND EXTERNAL DIALOGUES



INTERNAL DIALOGUE

In the **enforcement**, the parties affected by data sharing played not only a passive role, consisting of providing information, but rather an **active role**, participating in the accepting, monitoring and revision of commitments

EXTERNAL DIALOGUE

- Horizontal Data Regulations → **market investigations** to monitor substantial changes in facts & keep the rules up to date;
- The Commission must also consider any relevant findings of **competition proceedings**

ENFORCEMENT

IMPLEMENTATION

REGULATION

PRELIMINARY CONSIDERATIONS



The *legis-executio* of data sharing provisions (*i.e.*, implementation and enforcement oriented to the achievement of the digital targets) is ancillary to *legis-latio* (*i.e.*, rule-making);



Experimental competition enforcement can express “regulatory content” in the form of **local guidelines** stemming from the collaboration of all interested parties and national authorities;



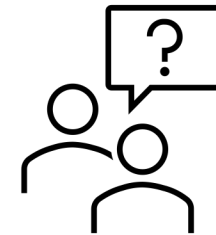
The limits of **legal uncertainty** (including “legislative inflation” of data sharing provisions) and **fragmentation** might be overcome by extended internal and external dialogues;



Experimental competition enforcement is not primarily shaping EU competition policy **but rather** the European Data Strategy



THANK YOU FOR YOUR ATTENTION!



DATA SHARING WITHIN THE EU DIGITAL MARKET

Faculty of Management, University of Warsaw

15 September 2023

Email: emanuele.fazio@santannapisa.it

LinkedIn: www.linkedin.com/in/emanuelefazio
